

L'anno millenovecento 68 il giorno 7
del mese di ottobre alle ore 9,55
in Firenze

Avanti di Noi dott. Giovanguilberto Alessandri
Consigliere Istruttore

assistiti dal sottoscritto _____

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'articolo 357 del Codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità, e le pene stabilite, contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, esso risponde: sono e mi chiamo: De Felice Francesco, nato a Poggio a Prino (MA) il 29 ottobre 1942, res. S. Angelo a Lecore (Capi Bisenzio) via Vingone N° 154.
D.R. Confero la dichiarazione da me resa al CC. il 31 agosto u.s.. Ripeto che quando si presentò a casa il bambino erano le due perché ebbi modo di guardare l'orologio essendo sveglio perché la notte stava a bere ai bambini. Il bambino, ripeto, sembrava svenato; si limitava a dire che il babbo era a letto e galato e che la mamma e lo zio erano morti in macchina e che voleva essere accompagnato a casa perché aveva sonno. Chiamai il sig. Manetti ed anche a lui ripeté le stesse cose. Aggiunse però che era di Lastra a Signa, che aveva sei anni, che la macchina era ricasta ferma con un fero acceso al uno spento, ed a recitare domanda di come si fosse accorto che la mamma era morta; dichiarò che le aveva preso la mano e che questa era ricaduta inerte. Non sapeva dare notizie su come la madre fosse morta. Non seppe dire il nome e delle zio. Non gli chiedemmo il nome suo e del babbo. Provò a telefonare al CC. di S. Piero a Ponti e di Signa, senza avere risposta. Allora insieme al sig. Manetti e colla sua macchina andammo ad avvertire il CC. di San Piero a Ponti; ritornando poi a casa a prendere il bambino. Faccio presente che mia moglie mi ha riferito che quando sua o usciti il bambino le disse che per caso si fosse accorto di avvertire il CC. e mia moglie lo rassicurò dicendo di no. Però quando tornò ed era con noi il carabiniere, il bambino si mise a piangere e non volle più parlare. Solo dopo, quando si fu in macchina, dette le indicazioni per rintracciare la macchina dove si trovavano i due cadaveri. Quando

L. 1. 800